

## Via libera al restauro della MATRICE

Chiuso il contenzioso con la Fondedile.

Quasi undici anni per chiudere il contenzioso tra il Comune e la Fondedile Costruzioni s.r.l., la ditta che dal 1988 al 1992 ha iniziato i lavori di consolidamento della Chiesa Madre e che, ritenendosi vittima di danno emergente e lucro cessante, per la lunga sospensione che i suddetti lavori hanno subito nel tempo, aveva chiesto il risarcimento al Comune, pena la risoluzione del contratto.

L'attuale amministrazione, nel novembre del 2003, durante l'approvazione dell'assestamento di bilancio aveva previsto di accantonare 250.000 euro al fine di chiudere la pendenza con la ditta appaltatrice, e accertata la disponibilità di quest'ultima a trattare, è riuscita nell'intento, riducendo notevolmente l'iniziale esosa richiesta di 1.500.000.

È un passo decisivo per porre fine ad una lunga ed assurda vertenza che ha bloccato il restauro del monumento più prestigioso di Sambuca.

Danneggiata dal sisma del 1968, la chiesa ha subito un degrado progressivo, nell'incuria generale, nonostante l'allarme lanciato sulle pagine de *La Voce* per scuotere amministratori, Sovrintendenza e persino Italia Nostra al fine di evitare che andasse in rovina. Sembrava che non ci fosse via di uscita e che qualsiasi tentativo per sbloccare i lavori fosse destinato a fallire.

Oggi l'Amministrazione può cantare vittoria per avere risolto, con una transazione dignitosa ed in tempi brevi, il contenzioso che da tanto tempo si trascinava.

Sarà difficile, certo, recuperare quanto è andato perduto in questi anni di totale abbandono, in termini di arredi, archivio, lapidi, stucchi, mattoni e dipinti. Il tempio, privo di copertura nelle navate laterali, è stato oggetto di dilavamenti da parte di agenti atmosferici e di continue spoliazioni. Un patrimonio che appartiene a

(segue a pag. 5)



Chiesa Madre

## Patto Territoriale Valle del Belice

### Iniziative imprenditoriali e infrastrutture finanziate a Sambuca

È stato finanziato, con decreto del 26 febbraio, il Patto Territoriale Valle del Belice, nel quale sono previsti contributi per iniziative imprenditoriali e infrastrutture nei comuni di Castelvetro, Contessa, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca, S. Margherita, S. Ninfa e Vita.

Il Patto - ci dice Impastato, sindaco di Montevago e Presidente di Terre Sicane - intende attivare investimenti per 53 milioni di euro, di cui 33 a carico dello Stato. Previsto anche il finanziamento di infrastrutture nei comuni per 12 milioni di euro; per Sambuca è previsto l'intervento per il completamento delle opere di urbanizzazione dell'area del piano di insediamenti produttivi, per un importo di 1,5 milioni di euro.

Il soggetto attuatore del Patto è attualmente individuato in Terre Sicane, con sede a Sambuca.

Il Coordinatore di Terre Sicane - Dott. Gori Sparacino - ci dice che il totale delle iniziative imprenditoriali finanziate è di 37, pari a 400 nuovi occupati e che gli interventi riguardano investimenti nel settore della produzione agricola, del turismo e delle lavorazioni semindustriali. A Sambuca le iniziative finanziate sono quelle della Masseria Ruvettu, della Cantina La Manno e della Muraria Costruzioni.

## RINNOVA L'ABBONAMENTO A

**La Voce**  
di SAMBUCA

## VI edizione del Premio Navarro

È stata indetta la sesta edizione del Premio Navarro promossa dal Lions Club Sambuca Belice. Eventuali informazioni e copia del bando possono essere richiesti a [info@monteolimpio.it](mailto:info@monteolimpio.it), [info@originalgurreri.it](mailto:info@originalgurreri.it), oppure telefonando al numero: 0925 942552

## Poeti e Pittori Sambucesi

### IV Rassegna di Primavera

di Giuseppe Cacioppo

Per il quarto anno consecutivo Poeti e Pittori locali si sono dati appuntamento al Teatro l'Ida in occasione della Rassegna di Primavera. Ed è stato un successo.

"La pittura è poesia silenziosa e la poesia è pittura che parla": così Simonide, citato da Plutarco, si esprime a proposito della pittura e poesia. Niente di più vero di questo assunto la sera del 18 marzo nella splendida cornice del teatro L'Ida in occasione dell'inaugurazione della Rassegna di Primavera. La manifestazione, arri-

(segue a pag. 8)

## Per il rilancio del Belice

### CONTRATTO DI QUARTIERE

di Piera Gioia

Ecco il principio da cui parte il progetto di restauro dei Vicoli Saraceni.

I beni culturali, da mere testimonianze del passato, debbono essere trasformati in prodotti vivi del presente e in mezzi per produrre cultura, affinché il singolo cittadino e la collettività possano riconoscersi e identificarsi in essi,

(segue a pag. 9)

## Premio Adranone

### Prima Rassegna Cinematografica TERRE SICANE

La manifestazione, coordinata dalla Provincia Regionale di Agrigento, intende promuovere e mettere in risalto i film così detti "corti" realizzati da giovani esordienti cineasti siciliani, prodotti a bassissimo costo e molto spesso a loro spese, stimolandone la creatività.

Il bando della rassegna è sul sito [valledelbelice.net](http://valledelbelice.net). Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Turistico del Comune di Sambuca.

## Alla ricerca della mitica ANdranone

È un vero e proprio enigma per i tanti archeologi che da anni visitano Sambuca. La curiosità è data dalla ricerca della mitica e misteriosa "ANdranone", città che tutti dicono di avere visto, almeno sulla segnaletica esistente all'ingresso del paese, ma che nessuno ha mai visitato!?



Foto G. Taormina

## SAMBUCA PAESE \* SAMBUCA PAESE \* SAMBUCA PAESE

## Progetti in cantiere

Un nuovo progetto riguarderà i cosiddetti "camminamenti sotterranei", che si trovano al di sotto del vecchio centro di Sambuca.

In maggio, gli speleologi che hanno sondato Monte Kronio, si occuperanno di verificarne l'esistenza e di mapparli. Anche le catacombe della Chiesa del Rosario verranno alla luce con la collaborazione della sovrintendenza.

Verranno anche esplorate due grotte che si trovano nei pressi del lago Arancio: "Lisaredda" ricca di stalattiti e stalagmiti e "Saliniraro" molto più grande e ricca. Inoltre, continueranno i lavori di scavo su Monte Adranone per un importo pari a tre miliardi delle vecchie lire.

## Cresce il lago ma niente record

Continua a crescere il livello dell'acqua del Lago Arancio. Le abbondanti piogge hanno fatto invasare al lago al 27 marzo 19.646.000 metri cubi di acqua. Nonostante la stagione sia stata ricca di precipitazioni, l'invaso, però, resta al di sotto della media. Tale situazione si deve, soprattutto, agli abbondanti prelievi dello scorso anno che hanno ridotto al minimo la riserva. Entro il mese di aprile nel lago arriveranno 2.000.000 di metri cubi di acqua dalla Diga Garcia. Il livello del Lago - piogge permettendo - non potrà però superare i 24.852.000 metri cubi, limite imposto, per ragioni di sicurezza, dall'Ente Nazionale Dighe.

## Premi per la Cellaro

Prestigiosi riconoscimenti per la Cantina sociale "Vini Cellaro". Alla 43ª edizione dei "Concorsi Enologici Nazionali" di Pramaggiore in provincia di Venezia, è stata conferita la Medaglia d'oro per i vini ad indicazione geografica tipica (IGT) Inzolia 2003 e Cellaro Nero d'Avola annata 2002.

La cerimonia di consegna il 17 aprile a Pramaggiore in occasione dell'apertura della 58ª edizione della Mostra Nazionale Campionaria dei Vini. Gran Menzione inoltre per lo Chardonnay, annata 2003, al 12º concorso internazionale Vinitaly 2004 di Verona, consegnata durante la manifestazione che si è svolta fino al cinque aprile.

"L'impianto di vitigni autoctoni e nazionali - dice con soddisfazione il presidente della cantina Franco Mangiaracina - in un territorio che si è rivelato particolarmente vocato ed i cospicui investimenti in tecnologie molto avanzate hanno fatto sì che si potessero produrre vini di alta qualità ad un prezzo di mercato accessibile ed in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative dei consumatori."

## "Collasso" nei Vicoli

Mentre l'amministrazione comunale si sta dando da fare per rivitalizzare i Vicoli Saraceni, a distanza di oltre quarant'anni torna ad abbassarsi il manto stradale dello slargo tra via Fantasma e Vicolo Saraceno VI. Il collasso richiama alla memoria il cedimento di notevoli proporzioni che interessò lo stesso sito agli inizi degli anni Sessanta.

L'intero isolato fu letteralmente inghiottito creando panico e paura tra la popolazione e soprattutto tra i residenti a tal punto di minacciare lo sgombero dell'intero quartiere. Concausa, i percorsi sotterranei e le numerose "purrere" esistenti nel sottosuolo.

## Sambuca terra di cicogne

Ogni anno una o più coppie di cicogne vengono a nidificare sulle rive del Lago Arancio. E se il fenomeno si ripete ormai da quasi dieci anni, significa che nel nostro territorio trovano l'habitat ideale. Costruiscono nidi giganteschi sui tralicci dell'alta tensione, rischiando di rimanere fulminati.

In molti luoghi si predispongono delle piattaforme ad una certa altezza per permettere ai volatili di trovare già degli spazi dove nidificare senza pericolo. Perché l'Amministrazione Comunale o la LIPU non si attivano per accoglierle in questo modo? Un'aria destinata alle cicogne potrebbe costituire un forte richiamo per quanti amano la natura e valorizzare Sambuca come la terra dove nidificano le cicogne.

## Quell'acqua che non stagna

È un colabrodo l'acquedotto sambucese. Una sorta di tubo a "dispersione" che fa acqua, è il caso di dire, da tutte le parti. Non passa una settimana che l'impianto di distribuzione non accusi, nella sua svariata ramificazione che si sviluppa per chilometri e chilometri, perdite e, chissà quante, insalubri e preoccupanti infiltrazioni. L'ultima, in ordine di tempo, in Via Celso.

Da alcuni mesi, infatti, una perdita interessa la Via Celso all'incrocio con la Via Delfino. Nonostante sia sotto gli occhi di tutti, la perdita ad oggi non è stata riparata. A quale santo votarci?

## Altra mostra per le "Trasparenze..."

Diventano itineranti le "Trasparenze..." di Franco Alloro. La mostra, infatti, dopo l'esposizione sambucese dello scorso gennaio, è stata ospitata a Menfi nella Chiesa di San Giovanni, fantastica cornice che ha accolto gli scatti di Franco Alloro.

La presenza di numerosi visitatori nei tre giorni della mostra testimonia il successo riscosso. I giorni dell'esposizione si sono trasformati in un improvvisato centro culturale, un momento di dibattito artistico che ha innescato, a catena, interessanti risvolti. Prossime tappe: lo spazio mostre della Randazzo Ottica di Palermo e la sede de "La fata Morgana" di Reggio Calabria.

## Elezioni al Circolo Operai

Nuovo vertice per il Circolo Operai. A eleggere il nuovo strumento amministrativo del sodalizio sambucese sono stati "chiamati alle urne" oltre 300 soci. Le elezioni hanno avuto luogo domenica 14 marzo nella sede del Corso Umberto. Il nuovo consiglio di amministrazione risulta così composto: presidente Alberto Guzzardo che ottiene 151 voti, vice presidente Giuseppe Ciciliato eletto con 150 preferenze. Cassiere Montalbano Audenzio con 166 voti, segretario Giorgio Gigliotta con 101 voti, procuratore Enzo Femminella. Primo dei non eletti è risultato Antonino Cannova.

## Quella strada ancora chiusa

Continua a restare chiuso il tratto di strada che permette di raggiungere la Diga Carboy via San Giovanni creando notevoli disagi soprattutto per coloro che devono recarsi in contrada Arancio.

Nonostante vi siano stati diversi solleciti dalle amministrazioni interessate - Sciacca per giurisdizione amministrativa e Sambuca per i relativi disagi che arreca ai cittadini - la situazione sembra non avere alcuna speranza.

## Cineforum &amp; Cineforum

Due proiezioni di film sono state offerte ai giovani sambucesi. A promuoverle, rispettivamente, la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale. La Parrocchia sabato 20 marzo nella Chiesa della Concezione ha proiettato "Io non ho paura" di Gabriele Salvatores; la proiezione è stata curata da Taormina Foto.

L'amministrazione, tramite un gruppo di giovani che si sono fatti partecipi, ha intrattenuto i giovani nell'anfiteatro del Centro sociale Fava con "Una settimana da Dio". La proiezione è stata curata da Montalbano Foto

## Festeggiato San Giuseppe

Preceduto da un triduo di preghiera, i sambucesi hanno festeggiato il Patriarca San Giuseppe, tradizione ben radicata nella popolazione.

Tra le iniziative promosse dal comitato, oltre al pane benedetto distribuito in chiesa da alcuni devoti, l'allestimento dell'Altare in onore del Santo in Via Orfanotrofo e la sfilata del gruppo folcloristico che ha percorso le vie del paese. A tarda sera, dopo la processione, lo sparo di giochi pirotecnici.

## Mazzallakkar in una tesi di laurea

Il fortino di Mazzallakkar che ancora oggi divide gli storici circa l'anno di fondazione, è stato oggetto di una tesi di laurea. Il 22 marzo, infatti, si è laureata in architettura Sabrina Ciaccio. Tanti documenti fotografici e archivistici inediti sono stati da supporto a riscrivere la storia del fortino e aggiungere qualche altro frammento indispensabile al divenire costruttivo del castello. Relatori i proff. Saverio Brancato e Anna Maria Schmidt Ciaccio studiosa non nuova a questa ricerca.

## Due giornali per informare

Due nuovi giornali arricchiscono il panorama informativo sambucese. Il primo, di cui abbiamo dato già notizia, è distribuito dalla Comunità Parrocchiale. "L'Udienza", "Sussidio e informazione Parrocchiale", è uno strumento nato non solo per conoscere l'attività della Parrocchia o la cronaca religiosa, ma offrire spunti di riflessione a tema.

È già al suo terzo numero.

Il secondo giornale, "Giovani Reporter", coniato a poche settimane di distanza dal primo, è nato all'interno del Laboratorio Teatrale attivato dalla Scuola Media. Quattro facciate fitte di notizie tutte a firma di giovani giornalisti offrono un panorama interessante del pianeta scuola sambucese.



Tra gli speciali del '700 il sambucese Melchiorre Plaia

## Il mortaio, la bilancia e il cocodrillo

di Antonino Giuseppe Marchese

Recensione di Licia Cardillo

È l'ultimo libro, in ordine cronologico, del dottore Antonino Marchese, edito da Ila Palma con una presentazione di Salvatore Amato ed una nota di Aldo Gerbino.

La "Famacia Anzalone a Corleone", acquarello di ignoto del XVIII secolo - esposto nella Galleria Regionale della Sicilia e riprodotto nella copertina del libro di Antonino Marchese - per la preziosità degli arredi, fa pensare alla Farmacia degli Incurabili di Napoli. Le raffinate decorazioni degli scaffali, delle porte e del bancone, gli stucchi e i dipinti, a distanza di trecento anni, danno l'idea dell'abilità delle maestranze che li realizzarono. E le "bomie" - nelle quali si conservavano droghe, unguenti, impiastri, foglie, fiori di piante officinali - perfettamente allineate e in piena sintonia cromatica con l'insieme, rimandano all'influenza che gli speciali dovettero esercitare sui ceramisti siciliani che, nel '700, lavoravano a tempo pieno per le farmacie.

Antonino G. Marchese

### Il mortaio, la bilancia e il cocodrillo



Sulle botteghe degli speciali nella Corleone del

Dal dipinto viene fuori un luogo di armonia, nel quale lo speciale, con l'aiuto della natura, cercava di recuperare un'altra armonia - quella del corpo - che la malattia aveva spezzato. I boschi venivano percorsi in lungo e in largo dai raccoglitori inviati dagli speciali delle città alla ricerca delle erbe medicamentose, per estrarne essenze, infusi e tisane. Secondo la testimonianza di Padre Olimpio da Giuliana, anche nel Bosco di Calatamauro era effettuata la raccolta dello zafferano e del polipolio dai tronchi delle querce. Il mortaio di marmo e di rame, la bilancia e il cocodrillo, che danno il titolo al libro, erano i simboli dell'aromatario, depositario di una sapienza antica al quale il paziente affidava "vita e sicurezza".

Antonino Giuseppe Marchese,

con il garbo e lo scrupolo che lo distinguono, ripercorre la storia dell'arte farmaceutica dal Basso Medioevo, quando essa era tutt'uno con quella medica e veniva esercitata nei conventi, per laicizzarsi con l'Ordinanza Medicinale emanata da Federico II ed arrivare alle prime facoltà universitarie e ai giorni nostri.

L'autore fa un excursus sulle spezierie pubbliche presenti nei grossi centri dell'isola, nelle terre feudali, o annesse agli ospedali e si sofferma, in particolare, sull'attività degli aromataria del Corleonese spesso in concorrenza con i santi taumaturghi come San Bernardo da Corleone, i Santi Cosma e Damiano, Santa Lucia, San Vito, San Rocco, Santa Rosalia cui si rivolgevano spesso i malati.

Viene fuori un ventaglio articolato e complesso dell'arte degli speciali, della loro organizzazione e dei medicinali usati. Basti ricordare la theriaca - un antidoto contro il veleno - "il medicinale per eccellenza, una specie di universale panacea" preparata con moltissimi ingredienti, tra cui carne di vipera e con un rituale tutto particolare, o "il corno di cervo" contro l'epilessia, o il "brodo di gallo vecchio" contro l'asma. Rimedi che oggi appaiono quanto mai elementari e inadeguati. Ad essi diede il proprio contributo, anche un nostro conterraneo, Melchiorre Plaia, autore di un Antidotarium "botanico e farmacista del '600 che fu esaminatore degli aromataria di Palermo", citato dal Mongitore come "pharmacologus ac Botanicus peritissimus".

«È nell'800 che avviene il passaggio "epocale" dalla figura dell'antico speciale a quella del farmacista vero e proprio, segnato in Sicilia dall'introduzione di un regolamento del 17 maggio 1836 relativo al nuovo ordinamento di studi universitari... Il farmacista, d'ora in poi ebbe a disposizione un nuovo arsenale di mezzi terapeutici di natura chimica».

Dalle pagine affiorano gustosi aneddoti che rendono quanto mai gradevole la lettura del libro. La ricerca di Marchese si muove tra passato e presente e, pur basandosi su preziosi documenti d'archivio che disegnano una mappa completa delle spezierie e dei medicinali del Corleonese, non disdegna le testimonianze di scrittori contemporanei come Sciascia, Nonuccio Anselmo e Roberto Gervaso per sviscerare ciò che si nasconde dietro la figura del farmacista, spesso mecenate, artista o impostore come Cagliostro.

Architetture e antropologia della Sicilia industriale

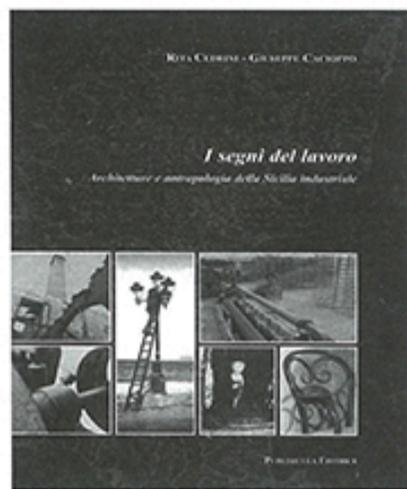
## I segni del lavoro

di Rita Cedrini e Giuseppe Cacioppo

Recensione di Michele Vaccaro

"I segni del lavoro. Architetture e antropologia della Sicilia industriale" è il titolo di un volume, edito dalla Publicis di Palermo, che mette insieme alcune interessanti testimonianze su prestigiose e pionieristiche attività sorte in Sicilia.

Il libro, in ben 160 pagine, raccoglie oltre a una serie di preziose e introvabili fotografie, molte delle quali inedite, alcune scrupolose ricerche, a cura di vari autori, sull'archeologia industriale siciliana. I saggi spaziano dalla nota industria tessile GULI di Palermo alla produzione del crine vegetale di Castellammare del Golfo, dalla sedia tipo Thonet prodotta dal 1880 dalla SARDELLA di Acireale alle campane VIRGADAMO di Burgio, dalle cartiere di Castelbuono e Borgo Molara alla fabbrica di bibite JULIA della vicina Giuliana. Esempi tutti di archeologia industriale, espressione, questa, coniata intorno agli anni Cinquanta in Inghilterra, dove le stratificazioni dell'industria, sin dalla seconda metà del Settecento, avevano segnato quasi tutto il territorio, e che sembra, superficialmente, omologare termini tra loro in antitesi: l'uno, archeologia, ricco di valenze semantiche che rimandano a tutto quanto ha esaurito il suo compito storico; l'altro, industriale, indirizzato a individuare un progetto che ha a che fare con il futuro. In verità, per la Cedrini, i significati che la definizione include "colgono una delle contraddizioni del nostro tempo: l'inquietante consapevolezza che quanto è intorno a noi è, comunque, condannato all'obsolescenza". L'archeologia industriale, i cui confini nel campo d'indagine non sono ancora chiari, anche perché si tratta di un nuovo settore disciplinare di ricerca, oggi diventa uno strumento d'indagine per delineare il profilo d'identità locali, per recuperare la memoria storica di un sito e per comprendere i profondi rivolgimenti che l'hanno



segnato, per seguire i processi di trasformazione che incidono anche sull'alimentazione, oltre che sulla cultura: "ricostruire la storia del lavoro industriale - per l'antropologia - è seguire la storia dell'uomo, il suo progressivo affrancamento dalla fatica delle attività manuali e dei ritmi temporali inumani.

È la storia delle aspirazioni a condizioni di lavoro più tolleranti, in una prospettiva in cui la macchina, da apparente dispositivo sostitutivo dell'uomo, si trasforma in mezzo per migliorare la qualità della vita dello stesso". Indubbiamente, a questo processo innovativo la Sicilia non è rimasta estranea, come testimonia, sul territorio, la storia di piccoli e grandi rivolgimenti: "Nell'essere sul territorio, i segni del lavoro, fatti di luoghi, strumenti, spazi creati o ricreati, raccontano - secondo il Cacioppo - il processo di antropizzazione di un'area, svelano i compromessi architettonici tra tradizione e vocazione al nuovo e consentono, soprattutto, di fare superare il limite che vuole il paesaggio inerte, immobile, per considerarlo in continuo divenire".

E questo grazie all'irrinunciabile azione fecondatrice dell'uomo. La bibliografia generale e tematica è a cura di Carmelo Sebbio.

## Alfonso Amorelli e gli affreschi della Galleria delle Vittorie

Durante la sua permanenza a Palermo, il pittore Alfonso Amorelli, nato nel 1898 e scomparso nel 1970, docente presso l'Istituto d'Arte, è stato un apprezzato collaboratore del Giornale di Sicilia. Egli è ricordato, fra l'altro, per avere illustrato, con il suo stile pittorico inconfondibile, la copertina e alcune tavole de "La Divina Commedia" che il poeta e drammaturgo bagherese Girgenti ha reso in terzine siciliane. C'è, però, un capolavoro di Amorelli che non va dimenticato, anche se l'incuria ed il logorio del tempo ne stanno minacciando, gravemente, il valore: alludiamo ai bellissimi affreschi della Galleria delle Vittorie di Palermo e ispirati alla trionfale conquista dell'Etiopia.

Riteniamo opportuno riportare il felice giudizio critico espresso, sugli affreschi di Amorelli, da Anna Maria Ruta che, quasi a voler fare rilevare i danni da essi riportati, a causa dell'abbandono in cui versano, usa, con sincero disappunto, i verbi all'imperfetto: "I corpi, bruciati dal sole, bronzei, vengono dettagliati anatomicamente con un segno novecentista di un realismo nitido e limpido, esaltato da un tessuto cromatico in cui primeggiavano ocre e terre di Siena. Uomini, animali, strumenti di lavoro emergevano dando una luce livida che potenziava la linea corporea, sempre netta e sicura...".

Sì, perché oggi la Galleria, prospiciente Via Maqueda nel tratto compreso fra le Vie Napoli e Bari, è certamente un lontano ricordo di quel prestigioso salotto cittadino, elegante e ricco di luci, che, fino agli anni '60, ha ospitato mostre ed esibizioni canore di illustri artisti. Non resta che augurarsi una maggiore sensibilità, da parte delle competenti autorità palermitane, per un sollecito restauro della struttura e, con essa, degli storici affreschi di Amorelli.

Felice Giaccone



**Oddo Rosa Maria**

TESSUTI - FILATI  
CORREDO - INTIMO

Corso Umberto I, 9  
Cell. 330 879060

SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**RICCI e  
CAPRICCI**

**Parrucchieria**

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti  
tricologici - Acconciature spose

**Profumeria**

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

**Estetica**

Visage - Depilazione a cera - Manicure

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

## Un servizio lungo sessant'anni

Suor Giovannina rinnova la professione religiosa

Suor Giovannina Nossa ha celebrato il suo 60° anniversario di consacrazione a Dio. "Sull'arpa a dieci corde ho cantato la mia vita" si legge così nel semplicissimo cartoncino di invito. La cerimonia si è svolta nel santuario di Maria Santissima dell'Udienza, a conclusione della messa domenicale. Suscitava un certo stupore misto ad ammirazione, ventotto anni fa, vedere questa matura suora, dall'accento bergamasco, girare per le vie del paese su un ciclomotore, per portare il suo aiuto ed il suo conforto nelle case degli ammalati, degli anziani, dei sofferenti. Vent'otto anni di permanenza a Sambuca, sono tanti, una vita spesa al servizio dei più bisognosi, dei più deboli, secondo le regole del suo ordine "Le suore di Maria Bambina".

Ora Suor Giovannina si vede molto raramente per le vie di Sambuca. Sono i sambucesi ad andarla a trovare, ad esprimerle la loro gratitudine ed il loro affetto, in particolare il gruppo degli "amici della carità" la cui presidente, Maria Concetta Lamanno, a nome della comunità parrocchiale, le ha donato un'icona. Don Giuseppe Maniscalco ha ricordato alla comunità dei fedeli che gremiva il santuario, i tratti più significativi del magistero di suor Giovannina. Lei un po' commossa dagli applausi, che echeggiavano nel sacro edificio, ha ricambiato col suo sorriso.

A suggellare ufficialmente la profonda riconoscenza dei sambucesi il sindaco Martino Maggio le ha consegnato una pergamena volendo così testimoniare "la stima, l'affetto, la gratitudine che tutta la nostra comunità nutre per lei e per la insostituibile opera di assistenza sociale, di disinteressata carità cristiana che giorno dopo giorno, continuano a svolgere le sue consorelle".

Giuseppe Lucio Merlo



Suor Giovannina riceve la pergamena

## Balconi fioriti

Concorso comunale per il balcone più bello

È stato indetto dal Comune il concorso "Balconi fioriti" per valorizzare il patrimonio monumentale, architettonico, storico-culturale della cittadina anche al fine di promozione turistica. Possono partecipare al concorso tutti i proprietari, affittuari e gestori del palazzo o dell'abitazione su cui insiste il balcone. Due le sezioni in cui si articola il premio:

1) il migliore balcone fiorito del Corso Umberto, dove si affacciano i Palazzi edificati tra il XV e il XIX secolo;

2) il migliore balcone fiorito del centro urbano, dove si trovano palazzi di pregio architettonico e strade caratteristiche, ma anche angoli non valorizzati agli occhi del visitatore. Coloro che intendono partecipare al concorso potranno allegare una scheda che illustri brevemente la storia del Palazzo o della abitazione e la documentazione fotografica dello stesso prima e dopo l'addobbo floreale. I premi in denaro di circa 500 euro ciascuno, stando alle prime indiscrezioni perché le somme effettive saranno stabilite successivamente, verranno assegnati, a giudizio insindacabile di una apposita commissione di tre esperti, nominata dal sindaco, "Al balcone più bello del Corso" e "Al balcone più bello del centro urbano". Le foto dei balconi



premiati saranno esposte nel Museo della Città. La premiazione avverrà nel corso dei festeggiamenti in onore della Patrona.

Le richieste pervenire al Comune di Sambuca - Area Cultura, Sport, Turismo - C.so Umberto I, 119.

Giuseppe Lucio Merlo

## PROVERBI E DETTI a cura di Vito Gandolfo

- 1) L'aliva quantu cchiù penni, tantu cchiù renni
- 1) L'ulivo quanto più abbondanti ha i rametti pendenti (la chioma), tanto più produce.
- 2) Lu corpu a la terra, l'arma a Diu e la robba a cu tocca (a cu ntoppa).
- 2) Con la morte il corpo va consegnato alla terra, l'anima a Dio e l'eredità a chi spetta (a chi capita).
- 3) La cchiù tinta malatia è la vicchiaia.
- 3) La peggiore malattia è la vecchiaia (dalla quale non si può guarire).
- 4) Lu friddu eni la caparra di l'acqua.
- 4) Il freddo è il preavviso dell'imminente pioggia.
- 5) Nun si pò ammucciari lu suli cu lu crivu d'occhju (di li favi).
- 5) Non si può nascondere il sole con il crivello a buchi grossi (delle fave).
- 6) Varca ch'addimura porta carricu.
- 6) La barca che arriva in ritardo è segno che la pesca è stata abbondante.
- 7) Zzita vasata nun perdi vintura.
- 7) La fidanzata baciata (se abbandonata) non perde l'avvenire favorevole.

## LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

### PASTA CON RAGÙ DI CARCIOFI

**Ingredienti per 4 persone:** gr. 300 di pasta fresca all'uovo, 3 carciofi, un mazzetto di basilico, una cipolla, un mazzetto di prezzemolo, uno spicchio d'aglio, una fetta di pancetta di gr. 60, il succo di un limone, 5 cucchiaini d'olio d'oliva, pepe e sale.

**Preparazione:** pulire i carciofi togliendo le foglie dure, i gambi ed eliminare le punte spinose; dividerli a metà, tagliarli a spicchi sottili e metterli in acqua acidulata con succo di limone.

Sbucciare la cipolla e lo spicchio di aglio, affettare la cipolla e pestare leggermente l'aglio. Tagliare a pezzetti la pancetta.

Mettere l'olio in un tegame e farvi appassire la cipolla e l'aglio, leggermente; aggiungere la pancetta e farla rosolare un poco. Unire i carciofi scolati, un pizzico di sale e di pepe ed aggiungere un po' d'acqua e farle cuocere a fuoco lento, a tegame coperto, per circa dieci minuti; cospargerli con basilico e prezzemolo tritati.

In una pentola portare ad ebollizione abbondante acqua, salarla e farvi cuocere la pasta; scolarla al dente, condirla con il ragù di carciofi e servirla calda.

## Approvato il Piano Commerciale

Consensi e polemiche hanno alimentato i giorni dell'approvazione

Il Comune di Sambuca si è dotato di un piano particolareggiato della zona commerciale con una delibera del civico consesso. La zona commerciale occupa una superficie di poco più di cinque ettari di terreno. È ubicata in contrada Anguilla. Al suo interno sono state previste sette unità commerciali di circa 800 mq. ciascuna, facendo in modo che i limiti di proprietà privata coincidessero con quelli delle unità minime dei lotti commerciali stessi. Si è mirato ad incentivare l'iniziativa dell'imprenditoria privata, stimolandola a fare da volano al sistema pubblico deputato invece a pianificare e programmare il proprio ambito territo-

riale, permettendo così al singolo imprenditore di realizzare immediatamente un pezzo di urbanizzazione primaria e, nel contempo, la costruzione del proprio punto vendita. Molto critica la minoranza di centrosinistra all'adozione del piano ritenuta "non conforme alle vigenti norme ed ingiusta - come afferma il capogruppo di Alleanza Democratica, Giovanni Maggio - nel merito sarebbe stato opportuno consultare preventivamente i diretti interessati come richiesto in una loro istanza e procedere ad un eventuale esproprio delle aree per evitare selvagge speculazioni e sperequazioni. Così come il piano è stato approvato, nessun commerciante potrà più aprire un punto vendita superiore a 100 mq. nel centro urbano di Sambuca". "Se avessimo dato ascolto a queste argomentazioni chissà quando il piano commerciale sarebbe stato adottato. E la stessa Alleanza Democratica, che tenta in ogni modo di impantanare l'attuazione dei nostri programmi, ci avrebbe accusato di inefficienza e incapacità" ribatte un rappresentante della maggioranza.

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

Bar - Ristorante  
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR

Pasticceria - Gelateria  
GASTRONOMIA

Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

## Carnevale Zabuteo

Un gradito ritorno per i giovani

Finalmente quest'anno, dopo due stagioni di stasi, è tornato il carnevale zabuteo, organizzato da alcuni giovani sambucesi che si sono dedicati alla realizzazione di due carri allegorici: "Ammoddu semu" e "Maestru canciamu sunata".

Un'iniziativa con lo scopo di stimolare i giovani a non abbandonare il paese

durante i giorni del carnevale, dando loro la possibilità di divertirsi.

Tra ombre e luci, grandi entusiasmi ma poche affluenze, questi giovani hanno dato il loro contributo prezioso per accendere di colori e festa il paese nei giorni in cui è prassi quotidiana la spola per Sciacca. Lo sfondo allegorico dei carri realizzati, come tradizione vuole, è sempre quello della satira politica: "Ammoddu semu", i cui principali costruttori sono stati Giuseppe e Giovanni Gallina, Davide Bonavia, Biagio Reina, Stefano Cacioppo e Giuseppe Catalanotto, utilizzando l'allegoria del mare, criticava, sulle note dell'inno, la mancanza di organizzazione dell'Amministrazione comunale. Il secondo carro "Maestru canciamu sunata", realizzato da Vincenzo Prestigiacomo, Vito Gandolfo, Michele Sparacino e Sergio lo Cicero, si proponeva come invito, rivolto all'attuale sindaco, alla luce degli insuccessi dell'Amministrazione precedente, ad una maggiore attenzione alle richieste popolari.

Per l'allestimento dei carri, che hanno sfilato lungo il corso Umberto da sabato a martedì, il Comune ha dato un contributo di circa 3000 euro. Infine, per quanti non gradivano il piccolo carnevale sambucese, e per i più fedeli estimatori del carnevale saccense, sono stati messi a disposizione, con un contributo di 5 euro, due pullmans per Sciacca.

Daniela Bonavia

segue da pag. 1

## Via libera al restauro della Matrice

tutti si è volatilizzato. E questo è un danno per la memoria storica di Sambuca. La Chiesa, infatti, è antichissima ed è citata nella Sicilia Sacra di Rocco Pirri. Fu dedicata, prima a San Pietro, poi a Santa Barbara e, infine, a Maria Assunta. Eretta sulla cima della collina, ingloba nel campanile una torre costruita per la difesa del Castello di Zabuteo con una preziosa guglia ricoperta di maioliche.

Nell'anno 1611 la Chiesa di San Sebastiano, vicino all'ospedale, per la sua centralità fu destinata come parrocchia succursale. Nel 1642 le sorelle Donna Giulia e Maria Baldi Centelles l'ampliarono, spostandola lievemente e l'aprirono al culto nel 1651, durante una solenne cerimonia. Alla loro morte la dotarono di una rendita di 250 onze per la pro-

secuzione della costruzione.

Nel corso degli anni il tempio ha subito ristrutturazioni e rifacimenti.

Nel XVIII secolo fu restaurata la navata centrale e costruito il Cappellone e il Cupolone. Nel 1836, ad opera dell'arciprete Vito Planeta, fu rifatta la scalinata, iniziate le opere di stucco e completato il Cappellone. Nel 1846 l'Arciprete Baldassare Viviani completò i lavori di stucco.

La notizia della transazione firmata dal sindaco Maggio con la Fondedile apre il cuore alla speranza di quanti hanno seguito con trepidazione la sorte del prestigioso monumento costruito in quattro secoli e semidistrutto in meno di cinquant'anni. È il primo passo. E lascia bene sperare.

Licia Cardillo

**SUPERMERCATO ASSOCIATO  
UNI**

**EUROMERCATI srl**

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956  
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

## Congresso dei DS

Giovanni Maggio eletto segretario

Il 7 marzo si è svolto il congresso dei DS. L'assemblea ha eletto segretario l'avv. Giovanni Maggio. La Voce lo ha incontrato.

• **Lei è stato nominato segretario dei DS, grande responsabilità a guidare questa fase politica?**

Innanzitutto mi sento orgoglioso ed onorato di avere ricevuto questo incarico. Ringrazio quindi tutti coloro che mi hanno appoggiato e che mi collaboreranno in questo ruolo.

• **Lei è il primo segretario di un partito che si ritrova, dopo 50 anni all'opposizione...**

Prendo atto dell'ultimo responso elettorale, questa cosa mi rammarica molto ma non mi spaventa. Io sono stato con questo partito quando era al governo di questa città, oggi certamente lo sono ancora di più con una maggiore consapevolezza e volontà nel ruolo di opposizione. Il simbolo del mio partito è rappresentato da una grande quercia, la quale ha delle radici molto profonde nel terreno. Speriamo che presto ritorni a vincere.

• **Quali sono le scelte prioritarie che vuole compiere con questo partito?**

Credo che la prima scelta sarà quella di uscire dall'isolamento per aprirsi alla società civile, ai giovani, agli anziani, a tanti lavoratori e con loro mantenere un dialogo aperto sui tantissimi problemi della comunità, con l'obiettivo di ricostruire insieme il tessuto sociale, politico e culturale di questo paese che oggi manca. In consiglio comunale constato la grande crisi della politica e la profonda apatia e sfiducia del popolo sambucese. Oggi più che mai i partiti devono intendersi come gli strumenti di raccolta e di aggregazione di tante esigenze sociali alle quali dare soluzione. Sicuramente non possono essere considerati gli strumenti dell'affermazione di sé stessi o di interessi o carriere personali. In questa fase noto a vari livelli un ritorno alla restaurazione, al vecchio modo di fare politica. Occorre seguire tutte le fasi di una attività amministrativa, essere informati, per potere esprimere delle scelte sensate al momento del voto.

• **Qual è la sua ricetta per avvicinare i giovani, i cittadini tutti alla politica?**

Un primo importante strumento, ma non il solo, per il coinvolgimento dei cittadini alla vita politica potrebbe essere la ripresa televisiva di tutti i consigli comunali, da noi più volte chiesta ed auspicata anche con la raccolta delle firme. Purtroppo l'attuale maggioranza ha già deliberato che solo altri quattro consigli comunali potranno essere trasmessi. Credo che attraverso uno sforzo comune, dobbiamo far capire che le scelte politiche ricadono su tutti noi, quindi non si può delegare in bianco agli altri, occorre seguire, partecipare, contribuire alla

vita politica cittadina.

Occorre ereditare il meglio del patrimonio storico-politico che è stato rappresentato da questo nostro partito.

Il DS, erede del PCI ha rappresentato un punto di riferimento per diverse generazioni e ha condotto tanti suoi figlioli verso il mondo del lavoro, il benessere, la civiltà, verso una cultura democratica e non violenta. Di queste testimonianze positive il mio ricordo va all'esperienza amministrativa di Alfonso Di Giovanna, un uomo lungimirante e di grandissima cultura che aveva e avrebbe potuto dare ancora tanto a questo paese. Penso ancora ai senn. Montalbano e Barriè che hanno contribuito in modo determinante alla ricostruzione post-terremoto e allo sviluppo economico e sociale del territorio. Ricordo ancora ai primi anni di amministrazione della Prof.ssa Lidia Maggio, che aveva portato grande rinnovamento e slancio nella politica e a tanti



altri compagni e compagne giovani ed anziani meno famosi che dietro le quinte, tanto hanno contribuito a far diventare grande questo partito e questa nostra Sambuca.

• **Le chiedo che significa oggi essere di sinistra?**

Cadute le ideologie è rimasta l'etica politica, i valori sociali ai quali il mio partito è rimasto radicato. Penso ai valori della pace, della solidarietà, della legalità, alla difesa di coloro che non hanno voce, alle battaglie per i diritti sociali. Penso alla prospettiva di speranza per i popoli del sud del mondo. Penso all'Europa della integrazione dei popoli e non solo della moneta unica. Penso alla possibilità di dare uguali possibilità a tutti di poter riuscire a raggiungere in modo lecito dei traguardi, dei grandi obiettivi politico-sociali. Stesse opportunità nel diritto allo studio, a curarsi, all'informazione, al lavoro, a svolgere attività politica.

## Nozze d'Oro Nuccio-Maniscalco

Festeggiano 50 anni di matrimonio i coniugi Vito Nuccio e M. Antonietta Maniscalco. La cerimonia è stata celebrata nel Santuario dell'Udienza il 28 febbraio. Subito dopo il rito religioso, amici e parenti sono stati intrattenuti allegramente in un ristorante locale.

Il felice traguardo della coppia serve da monito e da esempio per tutti i giovani sposi. La Voce si associa alla gioia di Vito e Antonietta, dei figli Giuseppe e Nina, del genero Giorgio e della Nuora Angela e dei nipoti tutti.



Cronaca di un'escursione sul Monte Genuardo

## Verso il Sogno

di Salvatore Maurici

La mattinata non è la solita grigia e fredda del periodo natalizio. Essa si apre all'occhio dell'passionato escursionista come nitida, serenamente bella. Una mattinata dai colori insolitamente limpidi come solamente in Sicilia, la natura generosa sa offrire ai suoi figli. Davvero una bella giornata. La salita verso Genuardo, la "montagna sacra", cara agli arabi e prima di loro a tutti i popoli antichi che hanno abitato il territorio sambucese, viene

a dialogare per trasmettersi la gioia di essere lì in quel momento particolare.

Coscienti sono quegli uomini che ritornando domani sugli stessi luoghi troveranno altre giornate ed altri colori del bosco, anche loro saranno cambiati nell'evoluzione del tempo che passa e tutto modifica nel corso dei secoli. Il paesaggio si offre agli occhi sempre stupiti con nuove immagini e nuove prospettive, nuovi scorci nonostante quei luoghi siano



Salire, sempre più in alto, verso il sogno.

tratta da valledelbelice.net

percorsa in pochi minuti e si arriva al parcheggio ai limiti del Bosco. Pochi momenti per i partecipanti per scambiarsi qualche battuta, un saluto e poi via ad immergersi in un'atmosfera di emozioni, che li accoglie tra curiosità e mistero.

Che cosa dire in questi momenti? Nonostante gli escursionisti abbiano percorso tante volte i viottoli in questo bosco, ogni volta è come se fosse la prima ed è davvero così. Lo è perché ogni giorno il bosco vive e cambia. Cambia il suo umore, i suoi odori e anche parte degli animali che qui si possono ammirare e le emozioni che se ne ricevono sono pertanto diverse.

Oggi, per esempio, ovunque arrivano alle narici gli odori dei muschi ben vivi e pieni di succose linfe, muschi rigogliosi che ne aumentano i volumi e che nella luce tenue dei raggi del sole che filtrano tra il fitto bosco, assumono variazioni di verde che vanno dai gialli sfumati ai verdi cupi e poi quel silenzio rumoroso che viene interrotto dagli uomini intenti

già stati fotografati dalla memoria di ognuno di noi. Il viaggio verso il sogno continua e la vetta del Genuardo è lì, quasi a portata di mano, mai così vicina da poterla toccare, ma alla fine il sogno, l'immaginario, lo sforzo di ognuno del gruppo diventa realtà e la vetta offre agli sguardi meravigliati quel paesaggio immenso che percorre valli e monti.

Girando lo sguardo attorno si ha una piccola visione d'insieme della Sicilia, la bellezza di una natura che nonostante mani avidi, rimane per molti tratti incontaminata ed inviolabile.

Che dire poi del canto degli uccelli, di un gruppo di bovini che vanno al pascolo indifferenti agli sguardi curiosi degli uomini?

Una mucca allatta il suo piccolo con l'amore di una madre. Tra i sentieri aleggia lo spirito di coloro che li hanno già percorsi, gli uomini nel loro ricordo si emozionano e si stringono al gruppo per ritrovare le certezze di ogni giorno.

## Trigesimo della scomparsa del Generale Milillo

In una giornata fredda e piovosa, il 28 febbraio, Sambuca ha ricordato la scomparsa dell'illustre concittadino Ignazio Milillo, avvenuta il 27 gennaio a Palermo.

Alla solennità religiosa, officiata da don Pino Maniscalco, nel santuario dell'Udienza, hanno assistito, con la moglie, sig. Anna, i figli, Gianfranco e Fausto, i cognati Lo Monaco, i parenti sambucesi Montana e Ricca, tanti amici d'infanzia e dei soggiorni adragini, il Sindaco, Maggio, la Giunta Municipale, il Presidente del Consiglio Maggio, i Consiglieri Comunali, i Rappresentanti delle Associazioni Laiche e Religiose Locali, la Delegazione della P.M., i Comandanti della Stazione e della Compagnia dei Carabinieri, del Corpo Forestale.

La commemorazione civile del benemerito Concittadino è stata celebrata, subito dopo, nella Sala Consiliare, che sovrasta il chiostro dell'ex Convento del Carmelitani. Il Presidente del Consiglio ha aperto la riunione, convocata in sessione straordinaria, aperta e in seduta pubblica, dando lettura della relazione per la commemorazione ufficiale. Il Sindaco ha percorso i vari momenti della prestigiosa vita del Concittadino, esaltando le non comuni doti professionali, civili, umane, amicali e familiari, ed ha annunciato che verranno intraprese diverse iniziative per ricordare, alle nuove generazioni, l'encommiabile figura, e segnare, in modo imperituro per tutti, il fulgido esempio, rappresentato dalla degnissima esistenza terrena, lasciato in eredità dal Generale Ignazio Milillo.

Il Sindaco di Corleone, che lo aveva insignito della cittadinanza onoraria, per la tenacia di combattente per la giustizia e la legalità, ha dato notizia che il suo Comune intollererà una via al Generale Ignazio Milillo. Il consigliere M. Abruzzo si è associato alle dichiarazioni espresse ed ha evidenziato l'esemplarità del personaggio per i giovani. Il geom. S. Mangiaracina, con sentito calore, ha rimarcato che il Generale Milillo è stato un fervente cattolico, impegnato nell'apostolato laico e nell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro, e devoto della Madonna dell'Udienza. Il consigliere G. Maggio, associatosi alle cose dette, ha proposto di predisporre ed attuare un progetto di legalità in memoria del Generale Milillo. Gianfranco Milillo, figlio del generale, con mal celata commozione, ha ringraziato sentitamente tutti i presenti ed ha ricordato che suo padre aveva due grandi amori, Sambuca e l'Arma del Carabinieri. Per completare il quadro, ci piace menzionare che il Comune, nel giugno del 2000, aveva conferito "l'Arpa d'Oro", all'illustre figlio di questa terra, "Per essersi distinto nell'affermazione di una cultura di legalità lottando contro la criminalità comune e mafiosa" e che, in veneranda età, con "Flores Senectutis" (Fiori della vecchiaia), un volume che enuclea tante verità, sgorga la vena poetica che ribolliva nell'animo del Nostro, fin dalla maturità.

Giri

COMEL MATERIALE  
ELETTRO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC  
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)FRANCO  
GULOTTALAVORI IN FERRO  
ringhieri e cancelli in ferro battuto  
INFISSI IN ALLUMINIOC.da Casabianca - Tel/Fax 0925 943252  
Cell. 339/8357364  
SAMBUCA DI SICILIAA.R.D.  
INFORMATICAStudio Tecnico di Progettazione  
Grafica & MultimedialitàVia P. Togliatti, 15 - Cell. 388/6017317  
SAMBUCA DI SICILIA

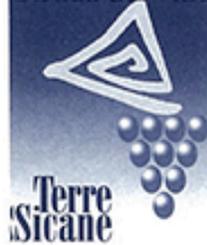
Strada del Vino



Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, Ente Sviluppo Agricolo, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei Angelo, Cantine Barbera, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Prima, Donnafugata, Fendo Arancio, Gurra Sovrana, Ristorante La Panoramica, Oleificio La Rocca, Azienda Mangiaracina Melchiorre, Monte Olimpo, Planeta, Azienda Agricola Ravidà, Settesoli, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra.

Corso Umberto, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380  
www.stradadelvinoterresicane.it

Strada del Vino



## IL NUOVO CIRCOLO DELLA MARGHERITA

Intitolato a "Filippo Turati"

La Margherita continua a crescere a Sambuca e in provincia. Il 6 marzo, alle ore 18,30, è stata inaugurata la nuova sede, nel Corso Umberto I°, n. 34 intitolata a Filippo Turati. Erano presenti i massimi vertici del partito siciliano a cominciare dal dirigente regionale Giovanni Tagliavia. All'inaugurazione sono intervenuti, inoltre, il deputato regionale On. Giovanni Manzullo, il coordinatore provinciale della Margherita Diego Cusumano, il coordinatore del partito di Sambuca Franco Zinna e il consigliere comunale di Sambuca Nino Amodeo. All'evento politico, erano presenti anche delegazioni di altri comuni.

Dopo la cerimonia di inaugurazione è stata aperta, dal coordinatore comunale Franco Zinna, una discussione politica incentrata sul tema: "La forza che unisce: intransigenti sui valori, riformatori per idee". Filippo Turati - dice Franco Zinna è stato un riformista intransigente, un riformista col bisturi come dimostrano i suoi scritti giovanili. La Margherita sarà certamente il partito del riformismo del futuro. Inoltre - continua Zinna - oggi, in Italia si realizza, un percorso politico importante iniziato da lontano da uomini come De Gasperi, Togliatti, Nenni, La Malfa. De Gasperi Democristiano, Togliatti Comunista, Nenni Socialista, La Malfa Repubblicano furono sicuramente gli artefici dell'affermazione della Democrazia nell'Italia del dopo guerra. Questi partiti, e una parte dei repubblicani dopo sessant'anni, hanno



Nella foto: F.sco Zinna, l'On. G.nni Manzullo e il dr. D. Montalione

dato vita ad una lista unitaria, Uniti nell'Ulivo, e personalmente auspicio per questo nuovo soggetto politico una grande vittoria e la nascita di un partito unico dei riformisti per il governo dell'Italia e della nostra città.

## L'ultimo canto di due cigni in Sicilia

Quando manca il rispetto per la vita

L'Amministrazione comunale di Ribera aveva deciso di ingentilire l'atmosfera di questo piccolo centro della provincia di Agrigento con la presenza di due cigni nella vasca del giardino. A distanza di qualche mese, si legge in una breve nota del giornale di Sicilia del 23 ottobre, le due creature sono state massacciate a colpi di pietra. Le autorità



sembrano decise a sostituire i due cigni, intensificando la sorveglianza. Qualche ora dopo mi trovo a leggere per caso un brano del Fedone di Platone, quando Socrate parla ai suoi discepoli e cerca di consolarli della sua morte ormai vicina "... i cigni quando sentono che devono morire, pur cantando anche prima, in quel momento cantano tuttavia i loro canti più lunghi e più belli, pieni di gioia, perché stanno per andarsene presso quel Dio del quale sono ministri... Ora, anch'io mi ritengo compagno dei cigni nel loro servizio...". A questo punto mi sono chiesta come abbiano sentito arrivare la morte i due poveri cigni di Ribera, che cosa avranno visto i loro occhi, che cosa avranno sentito e pensato di fronte a tanta barbarie. Avranno avuto il tempo di cantare il loro ultimo canto? C'è qualcuno a Ribera che ha sentito quelle note strazianti? E se sì, perché non è intervenuto?

I due cigni sono ormai presso "quel Dio del quale sono ministri". Chi li ha massacrati, ne sono sicura, pagherà prima o poi, in un modo o nell'altro, il prezzo della sua ferocia, e stento a credere che altri criminali non appesantiscono la sua coscienza.

Alle Autorità comunali consigliamo di impartire ai propri concittadini corsi obbligatori di civiltà e di compassione, di educazione al rispetto della vita in tutte le sue manifestazioni e bellezze. Lunghi, anzi lunghissimi, corsi, prima di offrire ai criminali, che troveranno sempre un modo per eludere l'eventuale sorveglianza (i maligni, si sa, non vanno mai a riposo), due nuove, candide, vittime da immolare.

Maria Teresa Marzilla

## Gli olivicoltori a scuola di potatura

Si è svolto, organizzato dalle Unità Operative di Assistenza Tecnica di Sciacca e Menfi in collaborazione con il comune di Sambuca, nei giorni 10 e 11 marzo, un corso sulla potatura dell'olivo.

Tale pratica riveste un ruolo fondamentale per la gestione delle piante di olivo e richiede una manodopera specializzata che in questi ultimi decenni è sempre venuta meno, per cui, l'esigenza, di formare nuove figure professionali che possano sopperire in futuro alla mancanza di potatori specializzati.

La partecipazione iniziale prevista - 30 agricoltori - è stata superata. Il corso, articolato in due giornate, ha visto la partecipazione di olivicoltori molto giovani e particolarmente interessati ad acquisire i metodi che la tecnica colturale implica. Ha introdotto i lavori il dr. Antonino Russo di Menfi che ha colto l'occasione per ringraziare Enzo Bilello del Comune di Sambuca il quale si è molto prodigato nell'organizzazione dell'incontro.

L'attività formativa è stata svolta dal Dott. Filippo Camerini, tecnico olivicolo di riconosciuta esperienza internazionale, che, con competenza tecnica e capacità comunicativa, ha stimolato l'interesse dei partecipanti, dando loro un'importante occasione per acquisire nuove conoscenze in campo olivicolo. Viva soddisfazione è stata espressa dal Sindaco di Sambuca Martino Maggio che salutandoli ha augurato un rapporto di collaborazione in continua crescita che possa interessare altri comparti produttivi.

Baldassare Alesi

## REE - LAUREE - LAUREE - LAUREE - LAUREE - LAUREE -

Se ogni laurea è motivo di festa per la famiglia, gli amici, per la comunità di Sambuca, quella del 28 febbraio festa lo è stata ancora di più: l'ambito traguardo della laurea è stato raggiunto da tre sambucesi nello stesso giorno, frequentanti la stessa facoltà. Le tre, coetanee e compagne di studi, hanno iniziato nel medesimo anno.

Le neo dottoresse, laureate in Scienze della Formazione sono Maria Francesca Maniscalco, Rosella Gulotta e Caterina Puccio e hanno discusso, rispettivamente, le seguenti tesi: "Le antinomie del partito d'azione: Ugo La Malfa", relatore il ch.mo prof. Antonio Jannazzo, "Leo Valiani: un testimone del Novecento", relatore il ch.mo prof. Antonio Jannazzo, e "La Sicilia come provincia romana", relatrice la ch.ma prof.ssa Clara Gebbia.

Alle neo dottoresse, Francesca, Rosella e Caterina, ai genitori Pippo e Rita, Nino e Fana, Gaspare e Gina, ai fratelli e alle sorelle, ai parenti tutti le congratulazioni de "La Voce" per un prospero avvenire.

Presso la Facoltà di Biologia dell'Università di Palermo, si è laureata Annamaria Maurici, discutendo brillantemente la tesi: "Ruolo dei recettori tachichinergici NK2 nel controllo della motilità gastrica: un'analisi comparativa tra topi normali e distrofici (mdx)". Alla neo dottoressa Annamaria, ai genitori Salvatore e M.Teresa e al fratello i migliori auguri de "La Voce" per un futuro professionale brillante.



di ERINO SAFINA

C.da Cicala - Tel. 0925 943430

SAMBUCA DI SICILIA

TRATTORIA - PIZZERIA - AFFITTA CAMERE



C.da Adragna - Tel. 0925 942477

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER.  
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI  
STAMPE - TENDE DA SOLE



SAMBUCA DI SICILIA (AG)

V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

LOOK  
OTTICA

Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto

di Niccolò Pentiverna



C.so Umberto I°, 126 - Tel. 0925 942793

Alla realizzazione di questo numero hanno collaborato:

Licia Cardillo - Baldassare Alesi - Daniela Bonavia - Giuseppe Cacioppo - Maria Di Natale - Vito Gandolfo - Felice Giaccone - Piera Gioia - Vitalba Giudice - Maria Teresa Marzilla - Anna Maurici Salvatore Maurici - Pippo Merlo - Gori Sparacino - Giovanni Ricca Michele Vaccaro - Foto: Franco Alloro - Gaspare Taormina.

segue dalla prima

## IV Rassegna di Primavera

vata ormai alla quarta edizione, ha superato ogni aspettativa diventando un appuntamento importante del calendario festivo sambucese. Il teatro quella sera si è trasformato in una galleria per aver ospitato 33 opere di altrettanti pittori sambucesi ed essere stato culla dei versi di 26 poeti. Lì, quella sera, c'era l'intimo

di ognuno, con la sua tavolozza e i suoi travagli, con la sua lode al creato e l'amore per la natura; uno specchio dell'anima ogni quadro, con i suoi colori e i suoi paesaggi, le sue ricerche e le sue composizioni, i suoi sogni e i suoi mondi

paralleli, le sue sicurezze e le sue paure. Un "estratto dell'anima" veicolato dalla poesia, "la più alta e nobile forma della letteratura - per dirla con Pietro La Genga - che esprime i fantasmi della mente e i sentimenti del cuore".

La rassegna ha registrato il tutto esaurito; l'emiciclo sambucese era pieno in ogni ordine di palchi. Ma a crescere non sono stati soltanto gli ospiti, incuriositi e attratti per aver trovato il "creato" in un quadro, il "tramonto" su una tela, "l'armonia" in una simmetria geometrica, ma soprattutto gli stessi partecipanti alla rassegna, sempre più numerosi di anno in anno. Sambuca, quella sera, ancora una volta, si è rivelata un paese di artisti e poeti, testimonianza dell'innata vocazione, quasi genetica, di una popolazione.

A rendere suggestiva la serata un sottofondo musicale, che meglio ha fatto comprendere il tratto di un pennello, e la ricca cromia dei quadri, che invitava all'ascolto della poesia. Un giuoco di rimandi per esprimersi e raccontarsi, per condividere e suscitare, per aiutare e comprendere.

Ma la rassegna non è stata solo un momento espositivo ma è diventa

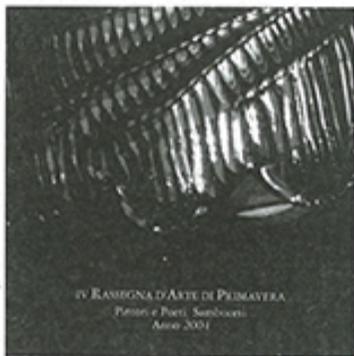
ta confronto, crescita e stimolo, soprattutto è stata un'occasione per costruire un solo percorso artistico fatto di tanti elementi, quasi come le tessere musive che se affiancate costruiscono e regalano un'immagine unica, alla pari delle monadi legate alla teoria filosofica di Leibniz, costituite da unità compiute che pur mantenendo la loro singolarità se assemblate definiscono forme in continuo divenire.

La rassegna, che ha aperto di fatto i festeggiamenti in onore di San Giuseppe, è stata presieduta da Lillo Giudice affiancato

da Giuseppe Vaccaro ideatore dell'iniziativa e da Giuseppe Di Giovanna che ha curato la selezione dei testi. Ai presenti, a conclusione della serata, dopo gli interventi del sindaco Maggio, di don Giuseppe Maniscalco, anche lui coinvolto nella sezione "pittura", dell'assessore alla provincia, Macedonio, dell'on. Marinello, del prof. Di Giovanna, è stato omaggiato il catalogo della rassegna - un repertorio delle opere esposte e una raccolta delle poesie declamate nel corso della serata - che in copertina porta "Dark Venetiam Glass", una foto/trasparenza di Franco Alloro. La manifestazione è stata possibile grazie al patrocinio della Provincia, del Credito Cooperativo, della Engineering, del Comune di Sambuca, del Lions Sambuca-Belice.

Facevano da corona all'allestimento dell'ottocentesco teatro piante di ulivo, limone e arancio, che esprimevano quella mediterraneità che trapela inevitabilmente nei versi delle poesie e nei colori spalmati sulle tele, una sorta di lode al creato per cantarne le meraviglie della natura e per dipingerne gli sguardi dell'anima.

Giuseppe Cacioppo



Spettacolo al Teatro l'Idea

## Giochi di famiglia

Vitalba Giudice intervista Valeria Valeri e Simona Celi

Giovedì 4 marzo, il teatro comunale "L'Idea" ha ospitato una delle più grandi e veterane artiste del teatro italiano: Valeria Valeri. L'artista ha portato in scena lo spettacolo "Giochi di Famiglia" con un cast che lo ha reso piacevole e di buon gradimento.

"Giochi di Famiglia" racconta la storia di una donna che vive all'ombra del marito, e della sorella autonoma ed indipendente che, tra un successo carrieristico ed un altro, affronta la vita, incurante di ciò che gli altri possano provare per lei.

A mediare il rapporto tra le due donne è la madre magistralmente interpretata dalla Valeri. Un interessante racconto in cui le scene danno vita a degli imprevisti... "Giochi di Famiglia".

"La Voce" ha incontrato dietro le quinte Simona Celi e Valeria Valeri.

**Valeria Valeri come nasce la sua passione per il teatro?**

La mia passione nasce con me e si è consolidata nel tempo. Certo, non è stato facile, in una società come quella degli anni '40 riuscire a fare accettare alla mia famiglia l'idea che io volevo fare l'attrice.

Iniziai dapprima a recitare in compagnie amatoriali e poi a frequentare scuole di teatro che mi hanno formata e mi hanno aperto le porte

della carriera artistica.

**Simona Celi, un'artista che va sempre più crescendo nel tempo, qual è stato o quali sono stati i suoi maestri?**

Io ho avuto la grande fortuna di essermi formata alla bottega di Vittorio Gassman che mi ha iniziato alla recitazione vera, quella che in teatro su un palcoscenico è in grado di darti emozioni forti.

L'opportunità di avere avuto grandi maestri mi è stata di fondamentale importanza e tutt'oggi che insegno recitazione, cerco di trasmettere ai miei ragazzi gli insegnamenti che mi sono stati dati.

**Valeria Valeri qual è la cosa più importante per un attore?**

Penso che sia riuscire a fare proprio il personaggio che interpreta, il che significa viverlo e vivere un personaggio implica il vivere le proprie emozioni, ciò avviene attraverso un processo che sposa la personalità dell'attore con il personaggio che interpreta. Analizzare le battute passando in rassegna parola per parola ed al momento giusto svelarle al pubblico badando a non sprecarle, impoverendole o caricandole troppo di emotività. Un bravo attore dosa il tutto ed il risultato è facilmente riscontrabile nel pubblico che apprezzerà o meno l'interpretazione.

## Teatro e dintorni

Il progetto si conclude con una rappresentazione teatrale

È ormai in dirittura d'arrivo il progetto "Teatro e dintorni" in corso alla scuola media "Fra Felice". I giovani giornalisti del laboratorio culturale hanno dato alla stampa già due numeri del loro giornalino battezzato "Giovani reporter", e il 18 marzo il Giornale di Sicilia ha dedicato loro una pagina per la rubrica "Cronaca in classe", pubblicando nove articoli che raccontano il progetto, le speranze e le aspettative confluente nei laboratori ed il sogno di un futuro nel mondo dell'informazione. Il 17 ed il 18 aprile presso l'Idea avrà luogo la rappresentazione teatrale dal titolo "Scene giocose in un cortile saraceno" per la regia di Vincenzo Catanzaro, che vedrà protagonisti nel ruolo di attori i giovani del laboratorio teatrale. Le scene e i costumi sono realizzati dai ragazzi del laboratorio scenografico, mentre i "giovani reporter" del laboratorio culturale si sono occupati della realizzazione delle brochures e delle locandine e hanno ospitato nel loro giornale la "cronaca" della rappresentazione.

Daniela Bonavia



## Le opere di Pippo Vaccaro a Sanremo

Ancora un successo segna il curriculum professionale e artistico di Pippo Vaccaro. Ampio e autorevole consensi, infatti, ha riscosso la mostra di Sanremo, svoltasi parallelamente al festival della canzone italiana. La kermesse di pittura, a cui Pippo è stato invitato a partecipare, si è svolta nella hall dell'Hotel Europa, noto per ospitare i big della canzone e gli ospiti della gara canora. Tra questi il giornalista Bruno Vespa che ha avuto modo di apprezzare le due opere esposte dal nostro concittadino.

Dal 16 al 26 aprile un'altra opera, "Armonie di Forme e di Luce", sarà esposta a Catania al Metropolitan alla mostra d'arte katacloo. Nel mese di maggio Agrigento ospiterà Viviani, una rassegna artistica dove Pippo assieme a un'opera del nostro concittadino Giuseppe Carì, esporrà altre due opere. Sempre entro l'anno, dal 26 ottobre al 4 novembre, 25 opere dell'artista sambucese saranno esposte in una personale allestita in occasione del XII Festival Internazionale di Pittura Contemporanea che sarà organizzato sempre a Sanremo. Al festival partecipano le più accreditate gallerie d'Italia.



Happy Days

di Catalanello Lucia  
Articoli da regalo  
Confetti - Bomboniere

C.so Umberto I° - Tel 0925 942474

Cell. 333 3346721

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali,  
a pannello, a pacchetto.  
R Confezione trapunte.  
A Carte da parati con tessuti coordinati.

TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Via Bonadies C.le Fatone, 9  
Tel. 0925 942522 - SAMBUCA

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## LETTERA APERTA

Giuseppe Cirrito socio UIF ci scrive dopo aver visitato Sambuca

Dobbiamo ringraziare di cuore Franco Alloro che si è adoperato per consentirci la visita ad alcuni fra i siti cittadini più interessanti, ed è stato per noi guida appassionata, trasmettendoci l'amore per questa cittadina che ha tanta storia da raccontarci. Ma mettiamo in fila le gemme preziose che abbiamo potuto ammirare e fotografare. La fondazione Gianbecchina sede di una mostra permanente, il teatro, la chiesa di S. Giuseppe e la chiesa della Concezione entrambe seicentesche, l'antiquarium di Monte Adranone nel quale sono conservati reperti archeologici risalenti al V secolo a.c.; nello stesso edificio vi è inoltre una mostra di affascinanti e misteriose sculture tessili realizzate da Sylvie Clavel, francese, che da anni vive a Sambuca.

Abbiamo visitato la chiesa di S. Caterina, il santuario dell'Udienza, l'ottocentesco palazzo Ciaccio, la chiesa di S. Michele fondata nel XIII secolo dopo la cacciata dei saraceni, la Matrice e il terrazzo Belvedere costruiti sui resti del castello. La mattinata si è conclusa con la visita al quartiere arabo.

Un artigiano, il fabbro Antonino Franzone, ci ha aperto la sua vecchia e ordinata officina, subito illuminata dai numerosi flash dei fotoamatori presenti. Dopo la piacevole e ghiotta pausa in un ristorante locale, abbiamo concluso la giornata dedicando gli ultimi scatti al lago Arancio. Al congedo il nostro ospitale padrone di casa Franco, ci ha lasciato con due inviti: il primo, inviargli i nostri migliori scatti per realizzare una collettiva UIF, il secondo ritornare per la prossima festa di Maria SS. dell'Udienza per raccogliere altre immagini da esporre in una mostra che si terrà nel 2005 dal titolo "Sacro e Profano nella festa dell'Udienza". Desidero chiudere con un arrivederci alle prossime escursioni.



Il gruppo UIF sul palco dell'idea

## CONTRATTO DI QUARTIERE

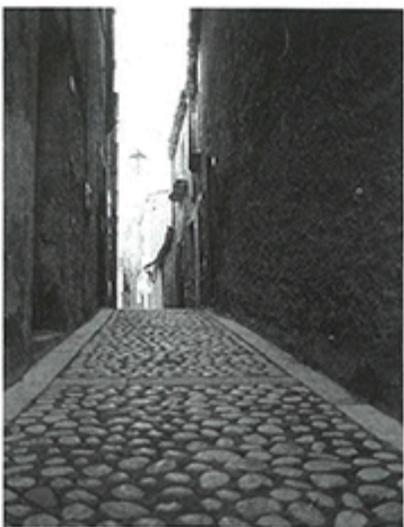
debbono, pertanto, diventare strumenti che ci permettano di comprendere il passato e "progettare" il futuro. Ecco il principio da cui parte il progetto di restauro conservativo dei vicoli saraceni di Sambuca, considerati fra le uniche strutture presenti nella nostra Regione.

Tale progetto, definito "contratto di quartiere", come si evince dalle parole del sindaco Martino Maggio, consiste nell'opera di manutenzione di quindici appartamenti, di proprietà del comune, già ristrutturati negli anni '90-'92 e nell'opera di ristrutturazione di altri dodici appartamenti, sempre di proprietà del comune, destinati a diventare vetrine di esposizione di prodotti locali quali formaggio, olio, vino ed altri, piccoli bazar, botteghe di ricamo, ferro battuto, quadri, ceramiche, per favorire il rilancio enogastronomico, turistico, culturale, artigianale e commerciale del paese. Il progetto, facente parte del programma elettorale dell'attuale amministrazione, comprende anche il restauro di via Belvedere, accanto ai vicoli saraceni, terminante in piazza Baldi Centellis, per riportarla al suo primario stato, al fine di creare, come afferma il sindaco Maggio, una sorta di Erice in miniatura. Le strade verranno dotate di impianti di illuminazione e le case di adeguati impianti di riscaldamento, data l'impossibilità del passaggio del metano in quella zona. Il progetto, finanziato per il 65% dallo Stato e per il 35% dalla Regione, permette anche ai privati, tra cui la Cantina Cellaro, Monte Olimpo, Casa Montalbano e altri imprenditori sambucesi, di poter partecipare con diverse richieste.

Consulenti di Banca Nova (gruppo Zonin) si occuperanno della cura amministrativa in collaborazione con i funzionari del comune, mentre la parte tecnica sarà curata dagli stessi tecnici del comune.

Inoltre, nell'ambito dei vicoli saraceni, verrà realizzato un teatro itinerante, curato dalla compagnia teatrale di Sambuca, con la rappresentazione dell'opera "Fantasima Saracina", scritta, curata e redatta dal Prof. Enzo

Randazzo e legata ad una leggenda riguardante la Chiesa Madre. È, pertanto, un progetto che contribuirà a qualificare in modo efficace l'amministrazione ed il paese di Sambuca, nell'ottica di uno sviluppo turistico locale e ad avviare nuovi processi economici che permetteranno anche la creazione di posti di lavoro.



Vicoli Saraceni

Foto F. Alloro

## IL SINDACO RISPONDE A SALVATORE MAURICI

Avrei preferito non rispondere alle "provocazioni" di Maurici. ("La Voce" gennaio 2004 pag. 9), per il semplice motivo che Maurici vive lontano da Sambuca e, per di più, si affida ad opinioni e valutazioni che altri gli presentano come verità sacrosante. Il mio silenzio tuttavia, avrebbe potuto significare mancanza di riguardo nei confronti dei cittadini sambucesi. Partiamo dalla mia brevissima, passata esperienza di sindaco (16.6.90 - 18.3.93) e, nello specifico, dalla presidenza della Commissione art. 5 che ho tenuto dall'11.8.90 all'11.9.91. In tale periodo sono stati approvati complessivamente 151 pratiche per 5.371.453.595 di vecchie lire. Nella successiva presidenza "socialista" gestita dal Prof. Baldo Amodio dal 12.5 al 30.11.93 sono state approvate 28 pratiche per 2.764.297.610 di vecchie lire. Per un importo totale di 8.135.751.205 di vecchie lire. Sarebbe oltremodo doveroso da parte sua, almeno nei confronti dei sambucesi, che lei riuscisse a smentirmi e a dimostrare che io, stando alle sue categoriche affermazioni, avrei "tenuto volutamente bloccata l'approvazione dei progetti di ricostruzione creando gravi problemi di occupazione al vasto comparto dell'edilizia". Per quanto riguarda l'attuale sindacatura, nella sua lettera Maurici si chiede retoricamente: "Ma c'è davvero tanta differenza sul modo di amministrare dei due Maggio?" per concludere che "per quel poco presente che abbiamo visto con Martino... possiamo chiaramente rilevare che ambedue hanno fallito le promesse fatte ai cittadini" anzi si continuerebbe "a spendere lo stesso denaro pubblico con la sola compiacente attenzione a favorire i singoli, magari coloro che in campagna elettorale si sono spesi per la lista dell'attuale sindaco. Prendiamo ad esempio il giro dei capiarea e similari". Ed allora, lasciamo che a parlare siano ancora i fatti. In questi dieci mesi di amministrazione i fatti dicono che stiamo attuando, scrupolosamente, il programma che abbiamo presentato all'elettorato. È stato inaugurato e funziona, a pieno regime, l'Antiquarium. Dopo 35 anni di chiacchiere, finalmente siamo riusciti a riportare a Sambuca i reperti più significativi dell'insediamento greco-punico. Quasi ogni giorno, a Sambuca, comitive di visitatori, circa 4.000 allo stato attuale, vengono ad ammirare tali reperti e creano un certa ricaduta economica. I capiarea, ridotti a quattro da chi ci ha preceduto, non si sa per quali "favoritismi" o ripicche politiche, appena ci siamo insediati, sono stati riportati a sette nel pieno rispetto della legalità, per motivi di funzionalità e di equità. Questa sorta di "favoritismo", ha consentito di instaurare con i dipendenti comunali un clima di collaborazione, sanando così un'invidiabile situazione di conflittualità lasciataci in eredità e che ha causato disservizi e soprattutto ha sottratto risorse finanziarie per affrontare contenziosi giudiziari. Con una transazione votata dai soli consiglieri di

Piera Gioia



## PLANETA

### Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
Tel. 0925 80009 - 091 327965



OFFICINA AUTORIZZATA  
ASSISTENZA E RICAMBI

## F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

*"La Voce" in breve***A Sciacca in pullman**

È vero. I giovani talvolta riescono a stupire. Per capacità organizzativa, per trovate utili, persino per responsabilità mostrata che sfiora, senza compromessi, quella di qualche adulto. La "trovata", che ha destato la nostra attenzione, partita proprio da loro, consiste nell'affitto dei pullman per recarsi a Sciacca durante il carnevale. Cinque Euro a testa sono bastati per divertirsi allontanando il pericolo di qualche incidente che poteva fare finire in tragedia una allegra serata di Carnevale.

**Strada Cuvio - Si interviene**

Un intervento di somma urgenza, dettato dall'ormai evidente pericolo, ha interessato la strada del Cuvio. L'arteria, nonostante i pochi anni trascorsi dalla sua realizzazione, aveva evidenti dissesti e nel manto stradale e, soprattutto, nei muri di contenimento slittati e ruotati. Il recente intervento di somma urgenza ha evitato il peggio.

**Corso di potatura per vigneto**

Nei primi giorni di marzo si è svolto un corso di potatura per vigneto. A promuoverlo la sezione operativa di Menfi. Le lezioni per aspiranti potatori hanno visto la partecipazione di numerosi coltivatori. Gli esperti hanno fornito non solo le indicazioni per intervenire sulle viti ma, soprattutto, nuovi metodi, rivolti ai veterani.

**Mostra Nazionale Scout-Filatelica**

Dal 23 al 25 Aprile, si svolge a Maniago, nel Friuli, la Mostra Nazionale di Scout-Filatelia. Ad essa, in rappresentanza della Sicilia, partecipa, con la sua già apprezzata collezione "Scoutismo e Natura", il nostro redattore Felice Giaccone. "La Voce" augura successo.

**Potatura per gli alberi**

Boccata di ossigeno per gli alberi del corso. Una vasta campagna di potatura ha interessato la doppia fila di alberi che seguono il morbido sviluppo della principale arteria sambucense.

Un intervento necessario che consentirà agli arbusti di mettere nuovi germogli a beneficio dell'albero e dell'occhio.

**Nuovi orari per Palermo**

Dal primo marzo una vera e propria rivoluzione ha investito gli orari delle "corse". I nuovi orari da e per Palermo hanno subito delle notevoli modifiche. Questi i nuovi orari:  
Sambuca-Palermo Via fondovalle  
P. 6.25 (A 7.40) - P. 8.15 (A 9.30) - P. 15.35 (A 16.50) - P. 17.25 (A 18.40);  
Palermo-Sambuca Via fondovalle  
P. 6.00 (A 7.15) - P. 14.30 (A 15.45)  
P. 18.45 (P. 20.00)

**Riapre lo Special Pub**

In barba al freddo che ha accompagnato la stagione invernale riapre lo "Special Pub". Il locale ricreativo è ospitato al centro di Adragna, negli storici locali della famiglia Bondi. Ai gestori dell'unico pub sambucense gli auguri de La Voce.

**Medial**

Dal 19 al 22 febbraio ha avuto luogo a Palermo, presso la Fiera del Mediterraneo, il Medial, la più importante rassegna siciliana delle produzioni di qualità. Nell'ambito della manifestazione si sono svolti i Momenti Golosi durante i quali alcuni prodotti enogastronomici del territorio sono stati presentati ad un pubblico colto e motivato di gourmet, giornalisti e operatori del settore. Presenti la Cellaro, l'Azienda Di Prima e la Cantina Donnafugata.

segue dalla prima

**Prima Rassegna Cinematografica**

La rassegna si articola in due sezioni:

- Sezione dilettanti, età fino a 30 anni.

- Sezione "Cinema d'autore" - fuori concorso - proiezione di 3 straordinari film realizzati sul territorio siciliano.

I video dovranno essere indirizzati al Comune di Sambuca di Sicilia, rassegna cinematografica "Terre

Sicane" - premio "Adranone" - Sambuca di Sicilia presso il Teatro Comunale l'idea entro il 7 giugno 2004. I premi per la sezione dilettanti sono così ripartiti: 1° classificato "video camera compatta" del valore di 2.000,00 euro, 2° classificato "sistema Home Theatre Dolby surround" del valore di 500,00 €, 3° classificato "lettore Dvd" del valore di 200,00 euro.

**Importanti iniziative promozionali per lo sviluppo locale****Borsa internazionale del turismo - BIT 2004**

Il Parco Culturale Terre Sicane ha come obiettivo di costituire, tramite la divulgazione e comunicazione delle risorse locali, un'identità culturale-turistica dell'area dei Comuni di Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca, S. Margherita e Sciacca, in modo da stimolare, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale



L'Assessore Regionale al Turismo F.sco Cascio allo stand del Parco Culturale Terre Sicane

del territorio, potenzialità economiche e ricadute imprenditoriali. Per questi motivi il Parco è stato presente alla Borsa del Turismo Internazionale di Milano nei giorni 14/17 febbraio. Lo stand del Parco era presente nel prestigioso padiglione della Sicilia, promosso dall'Assessorato Regionale al Turismo, insieme alle nove Aziende Provinciali del Turismo, al consorzio di Taormina e al Consorzio della Val di Noto. Nell'occasione è stato prodotto del materiale promozionale (brochure e cartoline) ed è stato presentato un DVD promozionale dell'area dei nove comuni tra cui Sambuca.

**La Strada del Vino Terre Sicane alla BIT 2004**

Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, la Strada del Vino Terre Sicane, al fine di promuovere le produzioni agroalimentari della zona, è stata presente, con proprio stand, alla BIT dal 14 al 17 febbraio.

L'occasione ha dato la possibilità di promuovere i prodotti agroalimentari della zona (vino, olio, formaggi, conserve). Di recente alla Strada del Vino Terre Sicane oltre ai quattro comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita, si è associato il comune di Contessa e l'Azienda Donnafugata.



Lo stand della Strada del Vino Terre Sicane alla BIT. Di recente alla Strada del Vino Terre Sicane oltre ai quattro comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita, si è associato il comune di Contessa e l'Azienda Donnafugata.

**NASCITE**

Fiocco azzurro in casa Ferraro Dattolo. Il 7 febbraio la giovane coppia è stata allietata dall'arrivo del primogenito. Girolamo, questo il nome del bellissimo bambino, è nato a Castelvetrano. Ad Anna e Baldo, ai nonni, agli zii le felicitazioni de "La Voce".

È nato Ignazio Venezia. Il lieto evento il 27 febbraio presso la clinica Candela di Palermo. A Vincenzo e Liviana, ai nonni, Ignazio e Antonietta, Anna e Giovanni, alla bisnonna, agli zii le congratulazioni della redazione per un prospero e brillante avvenire.

Il 1 marzo, presso l'ospedale civile di Sciacca, è nato Giuseppe Armato di Luciano e Marianna Caloroso. Il bambino è la gioia dei genitori, dei nonni, degli zii. La Voce esprime sinceri voti augurali.

Il 9 marzo 2004, nella Nuova Casa di Cura Demma, è nato Gianluca, di Laura e Giuseppe Giammona. Ai genitori, al fratellino Gabriele, ai nonni Pina e Baldo Amodeo, alla nonna Angela Risolvente, auguri vivissimi da parte de "La Voce".

Daniela Cascio Ingurgio e Maurizio Lazio il 10 marzo sono stati allietati dalla nascita della primogenita Francesca. Il parto della bambina, che è la gioia incontentabile dei genitori, è avvenuto a Castelvetrano. Auguri vivissimi da "La Voce".

**CREDITO COOPERATIVO**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA**

www.bccsambuca.it - info@bccsambuca.it

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435

**92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

Agenzia - Viale della Vittoria, 236 - Tel 0925 71324 - **92013 MENFI**

Agenzia - Via Ovidio, 18 - Tel 0925 83700 - **92019 SCIACCA**

**ODDO ANNA**

Articoli da regalo - Orologeria  
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6  
**SAMBUCA di SICILIA (AG)**

**F.lli LOMBARDO**

Gioielleria - Orologeria - Orificeria  
Liste Nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477  
**CHIUSA SCLAFANI (PA)**

**Sandler** **MANGIMI ARMATO**

**ARMATO FELICE**

Concessionario esclusivista  
per la Sicilia

**COMMERCIO MANGIMI E CEREALI**

Via Catania, 13 - Tel. 0925 941663

Cell. 339/5098369 - 336/896960

**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

## Anagrafe gennaio/febbraio

### Nascite

01/01 Mangiaracina Salvatore  
di Giuseppe e Vella Filippa Gabriella  
04/01 Proietto Elena  
di Calogero e Giovinco Francesca  
06/01 Furio Vincenzo  
di Benito e Pullara Laura  
07/01 Vinci Alessia  
di Calogero e Rizzuto M. Rossella  
07/01 Milici Asya  
di Giuseppe e Prestigiaco Viviana  
08/01 Cusumano Clara Maria  
di Domenico e Marino Margherita  
15/01 Cacioppo Calogero Pio  
di Tommaso e Giglio Maria  
17/01 Clesi Sofia  
di Giuseppe e Milici Maria Audenzia  
19/01 Amodeo Melissa  
di Giuseppe e Gagliano Silvana  
31/01 Montalbano Calogero  
di Nicolò e Propizio Giuseppa  
07/02 Marotta Vittoria Blanca  
di Vincenzo e Calcara Manuela  
07/02 Ferraro Girolamo  
di Baldo e Dattolo Anna  
27/02 Venezia Ignazio  
di Vincenzo e Calcara Liviana

### Defunti

Di Vita Antonina di anni 83  
Abruzzo Giorgio di anni 89  
Cacioppo Alberto di anni 91  
Gagliano Maria di anni 89  
Guzzardo Anna di anni 101  
Tabone Antonina di anni 77  
Montalbano Calogera di anni 80  
Gagliano Giuseppa di anni 76  
Gagliano Elisabetta di anni 90  
Cacioppo Concetta di anni 86  
Riggio Tommaso di anni 81  
Catalano Brigida di anni 86  
Cacioppo Epifania di anni 93  
Abate Salvatrice di anni 81  
Mulè Anna Maria di anni 95  
Cacioppo Francesco di anni 88  
Mangogna Calogera di anni 76

## In ricordo di Tommaso Riggio

Il 14 febbraio è venuto a mancare il sig. Tommaso Riggio. Era nato a Sambuca il 14 settembre del 1922. Da alcuni anni la malattia lo ha lentamente privato della memoria. Un male che lo ha sottratto alla famiglia, agli amici. Ma le amorevoli cure della moglie hanno, però, lenito le sofferenze. Lo zio Tommasino ha saputo coniugare il lavoro e l'amore per la famiglia, per gli amici. Lascia un vuoto incalcolabile in quanti lo hanno conosciuto e ne hanno amato e apprezzato le doti. La Voce porge sentite condoglianze alla moglie Fanny Oddo, al figlio Giovanni, alla nuora Antonella, ai familiari tutti.



## In memoria di Giorgio Di Prima

All'età di 88 anni, giovedì 18 dicembre 2003, è morto Giorgio Di Prima. Marito e padre esemplare, grande lavoratore, ebbe il culto della legalità e sacro il rispetto per il prossimo. Chi lo conobbe ne ricorda l'elevatura morale, la cortesia e la disponibilità. Alla moglie Maria Maggio, al figlio Gaspare, ai nipoti Giorgio e Calogero, alla nuora Dina Cicero, alle famiglie Di Prima e Maggio vanno le condoglianze de "La Voce".



## Ricordando Suor Claudia

Un altro lutto colpisce la congregazione delle Suore Orsoline. Il 27 febbraio nella Casa del Fanciullo è morta Suor Claudia Mangogna. La religiosa, al secolo Calogera, era nata a Gibellina il primo marzo del 1927. Dopo aver prestato servizio nella comunità di Tremestieri Etneo da alcuni anni risiedeva a Sambuca. Qui si adoperò, tra l'altro, nel servizio catechistico. Agli occhi di Suor Claudia non passava niente inosservato che non trascriveva nel suo diario, una sorta di zibaldone dove annotava tante notizie e fatti che le lasciavano un segno. Notizie a volte stimolate dal nostro mensile che leggeva con attenzione. La Voce esprime sentite condoglianze.



## In memoria di Lillo Montalbano

Il 4 marzo, improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi e di quanti lo conobbero Lillo Montalbano. Era nato a Sambuca nel 1921, visse per più di quarant'anni a Firenze dove insegnò nelle scuole elementari. Nel capoluogo toscano si fece apprezzare per le sue doti intellettuali, la sua cultura, nonché per la solerzia e la scupolosità che dimostrò nel fare il suo dovere di docente. Suo hobby era la pittura; a Sambuca, partecipò, con due sue pitture ad olio, alla "IV Rassegna d'Arte di Primavera". Consolazione è pensare che Lillo ci sarà vicino nella pace di chi è, sicuramente, a contatto con Dio.



## M.EDIL.SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

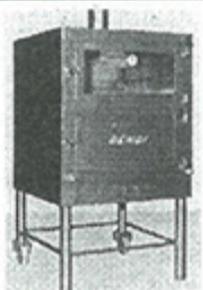
### CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAMI  
Esclusivista Ceramiche

VALLELUNGA - CE.VI. - FAP

COTTO VENETO - Parquet GAZZOTT RICCHEIG  
Idrosanitari e Rubinetteria IDEAL STANDARD

Viale A. Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468 Fax 0925 944149



## GIOVINCO & GIGLIO Benedetto & Andrea

LAVORI IN FERRO: aratri, tiller, ringhiere e cancelli in ferro battuto. Infissi in alluminio

SPECIALIZZATO IN:

**FORNI A  
LEGNA**



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel. 0925 943841

## MILICI NICOLA

MATERIALE DA  
COSTRUZIONE ARTICOLI  
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500  
SAMBUCA DI SICILIA



## ELETTRONICA DI PASQUALE

Via Sant'Antonino, 20  
Tel. 0925 942297  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PIZZERIA - TRATTORIA

## La Grieta

Servizio Pizza a domicilio

C.so Umberto I°, C.le Beccadelli, 150  
Tel. 0925941028  
Cell. 338 7667269 - 338 5707349  
SAMBUCA DI SICILIA

LABORATORIO DI  
PASTICCERIA

## Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA  
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A  
Tel. 0925 942150  
SAMBUCA DI SICILIA



POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e stabilimento  
C.da Pandolfina  
SAMBUCA DI SICILIA  
Tel/Fax 0925 942994

VENDITA ED ASSISTENZA  
MACCHINE PER UFFICIO

## e-service

Via G. Marconi, 47 - Tel. 0925 943136  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
www.eservicesite.it  
info@eservicesite.it



## VINI CELLARO

Dall'Antica Tradizione  
Sambucese

Cantina Sociale CELLARO  
C.da Anguilla  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
Tel. 0925 941230 - 942310  
www.cellaro.it - vini@cellaro.it

segue da pag. 9

## IL SINDACO RISPONDE A SALVATORE MAURICI

maggioranza, si è risolto il contenzioso con la Fondedile di Napoli, esecutrice dei lavori di consolidamento della Matrice, creando le condizioni per salvarla da sicura rovina. Sempre con i voti dei soli consiglieri di maggioranza è stata approvata l'adozione del Piano Particolareggiato della Zona Commerciale, consentendo a tutti gli imprenditori interessati di beneficiare dei contributi dello Stato per realizzare i loro opifici. Il teatro comunale "L'Ida" è stato messo in grado di riprendere la sua attività. È stato presentato al competente assessorato regionale, per ottenere il relativo finanziamento, il Contratto di Quartiere II che consentirà di rivitalizzare i Vicoli Saraceni, la Via Belvedere e la Piazza Baldi Centellis, avviando così una concreta sinergia tra pubblico e privato, funzionale ad una ripresa dell'economia. Si è siglata una convenzione con un'emittente radiotelevisiva locale che consente le riprese dei consigli comunali più significativi e quanto prima uscirà un periodico che sarà un resoconto puntuale della attività amministrativa. Quando mai questo, tranne che a chiacchiere, è avvenuto prima d'ora? Tralascio l'approvazione del Parco Eolico, il Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) per il quale sono stati affidati i lotti a quegli artigiani i cui progetti sono stati presentati e, recentemente, sono stati approvati. Tutto questo in appena dieci mesi dal nostro insediamento. Certamente tanto lavoro, mi rendo conto, ingenera gelosie, invidie, malcelate frustrazioni e soprattutto fastidio in chi, per motivi politici o per qualsiasi altra ragione, dissente da noi.

Mi rendo pure conto che nell'operare delle scelte si può agire forse ancor meglio di come noi operiamo ma questo purtroppo, come si evince dalla storia di questi ultimi anni, non è avvenuto e non serve a nulla continuare ad affermare "anche voi facevate parte di quelle amministrazioni". Sì, è vero, ma non avevamo il potere decisionale che, per volontà popolare, ci siamo conquistati oggi. Noi operiamo, anche a rischio di sbagliare. All'inazione è preferibile l'agire anche se questo, come ogni umana attività, può essere sempre perfezionabile. Non riesco a tollerare, malgrado ogni mia buona intenzione, il comportamento di chi, pregiudizialmente, vede tutto nero, di chi, non rassegnandosi ai risultati di una consultazione elettorale che lo ha collocato tra i banchi della minoranza, cerca, in tutti i modi, di impantanare, con inconsistenti cavilli pseudo-giuridici, ogni nostra attività amministrativa, anziché formulare proposte valide e concrete. Né infine riesco a comprendere le elucubrazioni mentali di chi, lontano da un contesto sociale, si illude di fare opinione pontificando, in buona o in cattiva fede, sentenze e giudizi, nel tentativo di far passare per vera una realtà che conosce per un sentito dire di parte ed interessato. E questa "meschineria" di certo pensare, mi rammarica e mi preoccupa perché mi dà la dimensione che essa più che apparenza potrebbe diventare ancora l'essenza di "interesse, di prepotenza e di prevaricazione verso gli altri". E gli altri, siamo tutti i sambucesi quelli che come noi dimostrano, con i fatti, di amare Sambuca e quelli che, al momento di votare in consiglio comunale, preferiscono, come finora è avvenuto, disertare l'aula "per protesta" come essi affermano o "per paura di assumersi fino in fondo le proprie responsabilità" come noi pensiamo e pensa ormai la stragrande maggioranza della nostra comunità.

Martino Maggio

**GULOTTA**  
CENTRO ARREDI  
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km 112 - Tel. 0925 85897 - fax 86538  
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - Tel./fax 0925 941883

**Su discount**

SUPERMERCATO CON SALUMERIA E MACELLERIA. SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITATO DI PUNTI ELETTRONICI GIS AI POSSESSORI DELLA MILLIONAIRE CHIP CARD

**SUPERMERCATO RISPARMIO 2000**  
di Leonardo V. & C. s.n.c.  
C.da Adragna km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

AUTOTRASPORTI

# ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl  
C.da Casabianca - Tel. 0925 942770  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
www.adranone.it - info@adranone.it

**ELETTROFORNITURE**  
**CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI  
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI  
V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA

## ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA  
PASTICCERIA

## FREE TIME

di SALVATORE MAURICI

Via Roma, 12 - Tel. 941114  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

# Rinaldo gioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica  
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941040

# Polilabor

servizi sociali

Sede amministrativa  
Via Stazione, 44 - Tel/Fax 0925 942988  
92017 SAMBUCA DI SICILIA - (AG)